

Libraccio, sfiorati i 100 milioni di ricavi

Librerie

Cresce il fatturato (+7,1%)
della catena forte
su usato e scolastica

Un 2023 chiuso con 95,5 milioni di fatturato nelle librerie fisiche – in crescita del +7,10% rispetto al 2022 – con 60 punti vendita e oltre 500 dipendenti.

Questi i numeri di Libraccio, catena di librerie indipendenti in Italia, nata nel 1979, presente in 7 regioni, ora cresciuta nell'editoria scolastica (+8,5%) e punto di riferimento anche per la narrativa e la saggistica (in crescita del 4%), settori che oggi superano il 45% dei ricavi.

La caratteristica delle librerie del Libraccio è di essere specializzata in libri nuovi, ma anche e usati, testi scolastici, remainder, libri fuori catalogo e rarità editoriali.

I numeri del 2023 sono stati resi noti alla vigilia del Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai, previsto a Venezia da oggi al 26 gennaio e «confermano la solidità del nostro modello», commenta Edoardo Scioscia, amministratore delegato e tra i soci fondatori di Libraccio. «Il riscontro positivo ricevuto dai lettori – conclude Scioscia – è per noi uno stimolo a continuare a investire. Nel 2024 sono infatti previste 3 nuove aperture, tra cui una libreria a Milano, in viale Monza, il prossimo marzo».

—A. Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003004